



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

CORSO DI LAUREA in SCIENZE AGRARIE
Riunione del Gruppo di Riesame del 3 Novembre 2017

Il Gruppo di Riesame del CL Scienze Agrarie, consultatosi telematicamente il giorno 3 Novembre 2017, ha redatto il commento allegato (ALLEGATO 1) alla [Scheda di Monitoraggio Annuale](#) (SMA) del CL, aggiornata al 30 Settembre 2017.

Firenze 3 novembre 2017

Il Presidente
(Prof. Oreste Franci)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

ALLEGATO 1

CL 25 - Scienze Agrarie

Per la compilazione della scheda il Gruppo di Riesame ha fatto riferimento agli indicatori aggiornati al 30/9/2017

Per brevità il confronto è stato effettuato principalmente con la media dell'Area Geografica non telematici (di seguito AREA) e con la media Atenei non telematici (di seguito ITALIA) limitando a pochi casi il confronto con la media di Ateneo (ATENEO) in quanto generata da un numero ridotto di CL (3)

1) Immatricolazioni e iscrizioni

Il numero di immatricolati e di iscritti regolari del CdS è incrementato nel triennio posizionandosi ben al di sopra le medie di AREA e ITALIA. L'attrattività del CL, valutata come % di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), è da considerarsi buona (superiore al 25%), leggermente inferiore alla media di ATENEO ma sistematicamente più elevata della media ITALIA.

Punto di forza: il trend positivo degli immatricolati puri è rassicurante in particolare se raffrontato con la sostanziale stasi negli scenari a confronto

Azioni da intraprendere. Monitoraggio.

2) Progressione delle carriere:

La progressione delle carriere, valutata dalla % di studenti che hanno acquisito 40 cfu nell'a.s (iC01) e dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E: iC13; iC15; iC16), appare in linea con le medie di AREA e ITALIA ed ha subito una sensibile accelerazione nel 2015, anno in cui è in evidente vantaggio rispetto alle situazioni a confronto. In particolare, quasi tutti gli indicatori del 2015 appaiono più elevati anche delle medie di ATENEO.

Punto di forza: la situazione del CL appare mediamente confortante. Comunque è incoraggiante il miglioramento degli indicatori negli anni, probabile frutto delle attente e continue politiche messe in atto dal CL (vedi precedenti riesami)

Azioni da intraprendere. Monitoraggio.

3) Abbandoni

Gli indici di abbandono al primo anno (valutati come complemento a 100 di iC14 o con iC24) sono in linea con l'AREA ma, nel 2015, appaiono maggiori rispetto alla media di ITALIA. Si deve rilevare però che gli abbandoni tendono a ridursi se i CdS adottano strategie di selezione in ingresso e quindi il confronto su base nazionale può risultare distorto, in quanto è noto che alcuni CL della medesima classe hanno numeri programmati.

Riflessione: questo indice si è presentato molto incostante negli anni passati. Di recente, alcune politiche di Ateneo (tutor) attivate dal 2015/16, sembra abbiano contribuito alla riduzione degli abbandoni al primo anno e nel futuro è previsto un miglioramento del parametro.

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle politiche di "affiancamento" agli studenti, in particolare durante il primo anno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

4) Internazionalizzazione

Nell'internazionalizzazione il CdS presenta indicatori molto buoni (iC10) rispetto agli scenari a confronto con incremento marcato nell'ultimo anno quando l'indice supera del 20% quello di AREA e ITALIA e del 100% quello di ATENEO

Azioni da intraprendere. Monitoraggio e prosecuzione delle politiche messe in atto per favorire la partecipazione ai programmi Erasmus (agevolazione nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea).

5) Laureabilità

La % di laureati entro la durata del corso (iC22) è stata generalmente più bassa rispetto al confronto ma appare netto il miglioramento dell'ultimo anno, probabile effetto delle politiche messe in atto dal CdS per la velocizzazione delle carriere. L'inchiesta che il CdL, autonomamente, sta effettuando sulla soddisfazione dei laureati ha evidenziato un ottimo risultato riguardo all'interesse sull'argomento della tesi e al giudizio sul relatore.

Azioni da intraprendere. Prosecuzione delle politiche messe in atto per velocizzare le carriere (impiego proficuo della collaborazione dei tutor; incentivo con punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea per i laureati in corso).

6) Consistenza e qualificazione del corpo docente

La docenza è pressoché totalmente a tempo indeterminato (iC19). Il rapporto studenti/docenti (iC27) è stato sempre quasi il doppio di quello rilevato dalle statistiche locali (ATENEO e AREA) e nazionali.

Punti di forza: la stabilità dei docenti è una prerogativa storica di questo CdS.

Azioni da intraprendere: evitare il frazionamento degli affidamenti degli insegnamenti a più docenti. Il GDR rileva però che, purtroppo, le normative di Ateneo, che impongono agli RTD di effettuare didattica frontale in misura cospicua, comportano necessariamente la frammentazione dei corsi per cui ci si attende un peggioramento negli anni di questo indicatore